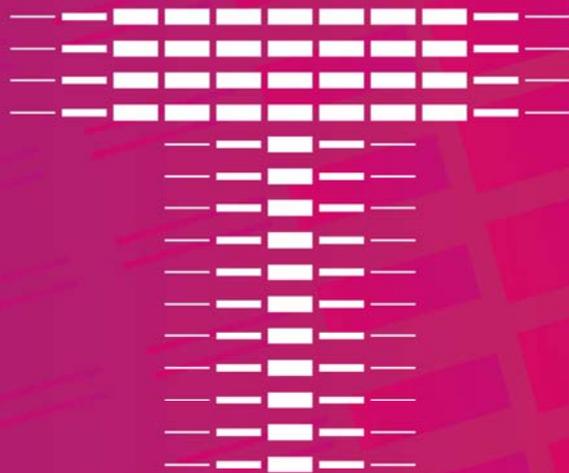




POLITECNICO
DI TORINO

12-15 NOV 2020

TORINO



BIENNALE
TECNOLOGIA

Tecnologia è Umanità

Conferenza stampa

21 ottobre 2020

CARTELLA STAMPA



**Università
degli Studi
di Torino**

L'UNIVERSITÀ DI TORINO PARTECIPA A BIENNALE TECNOLOGIA

“Tecnologia è umanità”, questo è il sottotitolo e il concetto destinato ad accomunare le edizioni di **Biennale Tecnologia** manifestazione, voluta e ideata dal **Politecnico di Torino**, in cui l'**Università di Torino** assume un ruolo di rilievo proprio per la sua vocazione universalistica, per la sua naturale capacità di guardare allo sviluppo tecnologico con gli occhi di chi non perde di vista l'essere umano nella sua complessità, di chi sa riportare a una dimensione umana e umanistica anche i saperi e le conquiste delle scienze esatte.

Questo significa, ovviamente, conciliare scienza e sostenibilità, macchine e utilizzatori, dati e persone, ma anche riflettere sul fatto che, dando credito a una nota sentenza di Dostoevskij, *“La bellezza salverà il mondo”*. Cercare bellezza, cercare umanità nella scienza e nella tecnologia significa continuare a **governare le Mutazioni** (è questo il titolo all'edizione di quest'anno) e a non farsi governare da esse.

È con questo spirito che l'Università di Torino propone un ventaglio di riflessioni che spaziano dal tema del cibo a quello della compatibilità ambientale delle plastiche, dalla sostenibilità sociale dell'informazione digitale all'immaginario distopico, dall'archeologia alla musica. Incontri di altissimo livello, con esperti internazionali, con artisti e imprenditori, come si addice a un Ateneo che è sempre stato protagonista nella trasformazione della società.

PROGRAMMA

PRIMA PAGINA? Informazione e sostenibilità nell'era digitale

Venerdì 13 novembre, ore 10.00, Aula Magna della Cavallerizza Reale (*Via Verdi 9, Torino*)

Il digitale ha radicalmente trasformato il mondo dell'informazione e dell'editoria. Si confrontano oggi modelli differenti di sostenibilità economica del settore e modalità innovative della pratica della professione giornalistica. All'incontro, che avviene in concomitanza con l'inaugurazione del biennio 2020-22 del Master in giornalismo “Giorgio Bocca”.

Intervengono **Ferdinando Giugliano**, **Marco Ferrando**, **Cristopher Cepernich**. Altri interventi dal mondo dell'editoria e del giornalismo sono in via definizione.

- **Ferdinando Giugliano**. Giornalista Bloomberg News
- **Marco Ferrando**. Giornalista Il Sole-24 Ore
- **Cristopher Cepernich**. Sociologo, nell'Università di Torino insegna *Web journalism* e dirige il Master in Giornalismo “Giorgio Bocca” di Torino.



IL LAUREATO. Studiare ai tempi della DAD

Sabato 14 novembre, ore 11.00, Aula Magna della Cavallerizza Reale (Via Verdi 9, Torino)

Forse non tutti lo hanno notato, ma nel marzo 2020, quando il mondo ha traslocato in Rete, le università italiane sono state tra le più pronte ad affrontare il cambiamento: gli atenei, nel giro di un paio di settimane, hanno trasformato la loro didattica d'aula in Didattica A Distanza. Come è stato possibile? La verità è che la DAD era già una realtà consolidata. Un incontro per scoprirne il passato, l'avvenire e le implicazioni sociali.

Ne discutono: **Barbara Bruschi**, **Roberto Cavallo Perin**, **Renato Grimaldi**. Special Guest: **Pepper**.

- **Barbara Bruschi**. Insegna *Didattica e media e Digitalstorytelling* nell'Università di Torino;
- **Roberto Cavallo Perin**. È docente di *Diritto amministrativo* nell'Università di Torino e vanta una lunga esperienza nell'insegnamento online;
- **Renato Grimaldi**. Sociologo, insegna *Tecniche di ricerca, simulazione e robotica educativa* nell'Università di Torino;
- **Pepper**. È un robot dai grandi occhi e dalla voce un po' metallica che adora raccontare fiabe ai bambini.

COME L'ACQUA PER IL CIOCCOLATO. L'avventura tecnologica del cibo

Sabato 14 novembre, ore 15.00, Aula Magna della Cavallerizza Reale (Via Verdi 9, Torino)

Acqua e cioccolato, bevanda e nutrimento, da secoli entrambi vedono il loro cammino legato a quello della tecnologia per ciò che attiene alla produzione e alla commercializzazione. Oggi però, anche il mangiare, il bere e il degustare devono confrontarsi con il tema della responsabilità sociale: com'è fatto il cibo sostenibile?

Ne discutono: **Lodovica Gullino**, **Luca Cocolin**, **Guido Castagna** e **Luisa De Cola**. Special Guest: **il cioccolato**.

- **Lodovica Gullino**. Insegna *Patologia vegetale* nell'Università di Torino ed è direttrice di *Agrinnova*;
- **Luca Cocolin**. Docente di *Microbiologia degli alimenti* nell'Università di Torino;
- **Luisa De Cola**. Dirige il *Laboratory Of Supramolecular Biomaterials And Chemistry* presso l'Université de Strasbourg e ha una passione per il cioccolato;
- **Guido Castagna**. Maestro cioccolatiere, la sua cioccolata è stata premiata con i più prestigiosi riconoscimenti internazionali.



MUSICA + ELETTRONICA. Boosta in cattedra

Sabato 14 novembre, ore 18.00, Aula Magna della Cavallerizza Reale (Via Verdi 9, Torino)

Un clavicembalo ben temperato o un sintetizzatore ben regolato? La musica elettronica ha quasi cent'anni, ma vale ancora la pena di interrogarsi sulle metamorfosi che l'avvento dei nuovi strumenti ha introdotto nella creazione e nell'esecuzione musicale. Noi ci interroghiamo e **Boosta**, tastierista dei **Subsonica**, risponde.

- **Davide Dileo**, in arte **Boosta**. Tastierista, pianista, musicista totale e studioso in ogni sua accezione.

JOHNNY MNEMONIC. Corpi umani e ibridazioni tecnologiche

Domenica 15 novembre, ore 10.00, Politecnico di Torino (Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino)

A partire dagli anni '80, il cyberpunk ha prefigurato, collocandolo all'inizio del XXI secolo, un futuro nel quale l'essere umano avrebbe ampliato le proprie possibilità integrando dentro di sé microchip e protesi bioniche. L'inizio del XXI secolo è giunto e quelle previsioni non si sono avverate. Ma è proprio così? Lo smartphone e i wearable device non assomigliano alle "estensioni neurali" del cyberpunk? Immagini e riflessioni con **Alessandro Perissinotto** e **Riccardo Fassone**.

- **Alessandro Perissinotto**. Semiologo e scrittore. Insegna *Storytelling* presso l'Università di Torino;
- **Riccardo Fassone**. Insegna *Storia e teoria delle forme videoludiche* nell'Università di Torino;
- **Teresa Limata**. Dottoranda in Neuroscienze nell'Università di Torino, si occupa di potenziamento della capacità cognitive e fisiche.

UNA NOTTE AL MUSEO. Sono sostenibili i musei virtuali?

Domenica 15 novembre, ore 11.00, Aula Magna della Cavallerizza Reale (Via Verdi 9, Torino)

Da un paio di decenni i musei, le sale da concerto e le altre istituzioni culturali avevano lavorato alla loro presenza in Rete, ma il lockdown ha accelerato i tempi della "virtualizzazione": fino a che punto è sostenibile il Museo Online e gratuito? Su questo tema si confrontano **Gianluca Cuniberti** e **Christian Greco**.

- **Gianluca Cuniberti**. Insegna *Storia greca* nell'Università di Torino dove dirige anche il Dipartimento di Studi Storici;
- **Christian Greco**. Archeologo ed esperto di museologia. Dirige il Museo Egizio di Torino.



**Università
degli Studi
di Torino**

MA BADA BEN CHE SIA FATTO DI MOPLEN. Splendori, miserie e nuova vita della plastica

Domenica 15 novembre, ore 15.00, Aula Magna della Cavallerizza Reale (*Via Verdi 9, Torino*)

Negli anni '50 la plastica era prodotto salvifico e a cantarne le lodi non erano solo i siparietti pubblicitari di Gino Bramieri: intellettuali di calibro di Raymond Queneau e registi come Alain Resnais ne celebravano le virtù. Oggi pare divenuta materia demoniaca. Quali orizzonti si aprono per una plastica non inquinante? Quali trasformazioni saranno richieste nel nostro modo di vivere e di consumare?

Ne discutono: **Cristina Prandi, Pierangiola Bracco, Gaetano Guerra.**

- **Cristina Prandi.** Docente di *Chimica organica* presso l'Università di Torino;
- **Pierangiola Bracco.** Insegna *Chimica e tecnologia dei materiali polimerici* nell'Università di Torino;
- **Gaetano Guerra.** Insegna *Principi di chimica macromolecolare* nell'Università di Salerno.



Fondazione Circolo dei lettori e Biennale Tecnologia

La Fondazione Circolo dei lettori, nata nel 2006 e sostenuta dalla Regione Piemonte, presieduta da Giulio Biino e diretta da Elena Loewenthal, promuove e produce cultura, tutti i giorni nelle sue tre sedi, di Torino, Novara e Rivoli, e con grandi rassegne annuali sul territorio e in rete con realtà di tutt'Italia. Agisce attraverso l'ideazione e l'organizzazione di incontri, reading, dibattiti, manifestazioni, concerti e rassegne culturali mettendo al centro il libro, veicolo per conoscere se stessi e il mondo e fissare le coordinate del mutevole presente.

La diffusione della lettura è il primo obiettivo della Fondazione, messo in pratica con incontri quotidiani con scrittori e scrittrici, occasioni di dibattere intorno a romanzi e saggi, di oggi e di ieri, e ancora nelle scuole, nelle carceri e negli ospedali del territorio. Offre quindi occasioni di crescita personale, colmando i bisogni culturali della comunità, regalando momenti di approfondimento, dal vivo e in digitale, intorno ai temi più variegati, dalla filosofia alla storia, dalla musica al cinema. Perché i libri sono un punto di partenza per andare dappertutto, e per parlare di tutto, insieme, alleviando la solitudine e favorendo amicizie. Si rivolge anche alle famiglie e agli insegnanti, con laboratori per i bambini e incontri per le classi, perché leggere è un'attività centrale nella formazione dei piccoli e dei giovani, specialmente oggi.

Con l'obiettivo di un continuo rinnovamento della cultura, la Fondazione organizza grandi rassegne annuali, parentesi per la riflessione, momenti di sosta utili a prendersi il tempo di pensare e immaginare, come Scarabocchi. Il mio primo festival, seminari e laboratori per famiglie e bambini, Torino Spiritualità, festival sui grandi interrogativi dell'uomo, il Festival del Classico, per cercare nel passato buone pratiche per il presente. Nel 2019, Fondazione Circolo dei lettori si occupa dei contenuti culturali e della comunicazione del Salone Internazionale del Libro di Torino e ancora offre il migliore intrattenimento musicale con la programmazione del Circolo della musica a Rivoli.

Per prendersi cura del territorio, creare relazioni, condividere saperi e creare sinergie con diverse, innovative e interessanti realtà, la Fondazione Circolo dei lettori rinnova anche nel 2020 la sua collaborazione con Biennale Tecnologia che torna a Torino dal 12 al 15 novembre 2020, con incontri e dialoghi dedicati al tema Tecnologia è Umanità. Una collaborazione iniziata fin dalla prima edizione del festival che quest'anno si concretizza in due incontri ideati per tessere insieme umanesimo e scienza. Sono l'intervento in streaming *La scienza bambina* della scrittrice Claudia Durastanti, tra le voci più interessanti del panorama letterario contemporaneo, sull'ingegnere lucano Leonardo Sinisgalli, approfondimento sulla commistione sul rapporto tra letteratura e civiltà delle macchine, venerdì 13 novembre, ore 11 sui canali del Politecnico e del Circolo; e *Le parole di un secolo*, lezione dello scrittore Stefano Massini, sabato 14 novembre, ore 16 al Politecnico, ricognizione sul Novecento, straordinario viaggio lessicale nella letteratura del Secolo Breve, intriso di spinte futuristiche e innovazioni tecnologiche, perché leggere le parole significa leggere il tempo. Un evento anche in streaming sui canali del Politecnico e della Fondazione Circolo dei lettori.

INTESA SANPAOLO MAIN PARTNER DI BIENNALE TECNOLOGIA

Intesa Sanpaolo sostiene la prima edizione di **Biennale Tecnologia**, iniziativa dedicata ai grandi temi del presente e del futuro, che si svolgerà a Torino dal **12 al 15 novembre 2020**. Una manifestazione di rilievo nazionale con un ricco palinsesto di incontri trasmessi online, con titolo e filo conduttore “**Mutazioni. Per un futuro sostenibile**”. Mutazioni nella società, negli spazi e nella conoscenza volte ad assicurare un futuro sostenibile all’umanità e al pianeta, con al centro il fondamentale rapporto tra la tecnologia e l’umanità.

Intesa Sanpaolo partecipa attivamente a **Biennale Tecnologia** proponendo due appuntamenti in collaborazione con **Intesa Sanpaolo Innovation Center**:

sabato 14 novembre, ore 17.30 – “*Nuovi modelli di crescita per un futuro sostenibile*” con **Anna Monticelli**, Responsabile Circular Economy Desk Intesa Sanpaolo Innovation Center:

domenica 15 novembre, ore 10.00 – “*Ai confini della mente: istruire le macchine con le neuroscienze*” con **Luigi Ruggerone**, Direttore della Ricerca e Sviluppo di Intesa Sanpaolo Innovation Center e **Gabriele Beccaria**, giornalista scientifico per La Stampa e Responsabile dell’inserito Tuttoscienze.

Intesa Sanpaolo Innovation Center è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata alla frontiera dell’innovazione: esplora e apprende nuovi modelli di business, funge da stimolo e motore della nuova economia in Italia e investe in progetti di ricerca applicata e startup ad alto potenziale, per favorire la competitività del Gruppo e dei suoi clienti e accelerare lo sviluppo della circular economy in Italia.

Con il sostegno a **Biennale Tecnologia**, Intesa Sanpaolo afferma ancora una volta la **centralità del rapporto della Banca con Torino** e il contributo attivo con cui partecipa alla crescita culturale della comunità locale, sostenendola anche nel momento più importante della ripresa dopo l’emergenza Coronavirus.

L’intervento di Intesa Sanpaolo a favore di Biennale Tecnologia si affianca a quello per altre importanti iniziative culturali torinesi, fra cui i percorsi formativi di Biennale Democrazia, Torino Città del Cinema 2020, Torinodanza Festival, Torino Jazz Festival, Archivissima, MITO SettembreMusica, la Stagione 2020 / 2021 del Teatro Piemonte Europa e Torino Film Festival.

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

stampa@intesasanpaolo.com

<https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news>



UNA MULTIUTILITY CHE GUARDA AL FUTURO

Iren, una delle più importanti e dinamiche multiutility del panorama italiano, opera nei settori **dell'energia elettrica**, del **gas**, dell'energia termica per **teleriscaldamento**, della gestione dei **servizi idrici integrati**, dei **servizi ambientali** e dei servizi tecnologici.

Il Gruppo eroga i propri servizi in un bacino multiregionale con circa **8.000 dipendenti** e ha un portafoglio di circa **1,9 milioni di clienti nel settore energetico**, circa **2,8 milioni di abitanti serviti nel ciclo idrico integrato** e oltre **3 milioni di abitanti nel ciclo ambientale**.

È **primo operatore** nazionale nel settore del **teleriscaldamento** per energia termica commercializzata, **terzo** nel settore idrico per metri cubi gestiti e nei servizi ambientali per quantità di rifiuti trattati, **quinto** nel settore gas per vendita a clienti finali, **quinto** nell'energia elettrica per elettricità venduta.

Il Gruppo è un produttore energetico eco-friendly per circa il 76% della propria produzione.

Iren è una holding industriale con sede a **Reggio Emilia** e poli operativi a **Genova, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Torino, La Spezia e Vercelli**.

Alla Capogruppo fanno capo le attività strategiche, amministrative, di sviluppo, coordinamento e controllo, mentre quattro società presidiano le attività per linea di business:

- **Iren Energia** nella produzione di energia elettrica e termica, gestione del teleriscaldamento, illuminazione pubblica, impianti semaforici e servizi tecnologici;
- **Iren Mercato** nell'approvvigionamento e nella vendita di energia elettrica, gas e calore per teleriscaldamento;
- **IRETI** nella distribuzione di energia elettrica, gas e acqua;
- **Iren Ambiente** nella raccolta dei rifiuti, nell'igiene urbana, nella progettazione e gestione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti.

Il Gruppo Iren offre, inoltre, servizi integrati per l'efficienza energetica e soluzioni tecnologiche attraverso **Iren Smart Solutions**.

Iren ha recentemente formulato una nuova strategia di crescita, superando il concetto tradizionale di *circular economy* per introdurre quello di **multicircle economy: una visione nuova, fortemente sostenibile nel lungo periodo che enfatizza la natura multi-business della multiutility**, nella quale le differenti attività condividono il valore dell'utilizzo responsabile delle risorse.

Iren dispone di un **elevato know how tecnologico** che, unito alla vocazione per l'affidabilità, l'innovazione e il **radicamento nel territorio**, le consente di operare all'insegna della **qualità** e dell'**attenzione** alle esigenze dei **clienti** e dei **cittadini**.



Il Gruppo Lavazza, partner di Biennale Tecnologia 2020

Il Gruppo Lavazza è partner della manifestazione organizzata dal Politecnico di Torino e dedicata al ruolo decisivo che la tecnologia ha assunto in tutti gli ambiti della vita umana. La partecipazione di Lavazza è una naturale declinazione della consolidata e feconda relazione tra l'Azienda e l'Ateneo, basata su un lavoro congiunto sui temi legati alla circolarità e alle tematiche sostenibili applicate all'innovazione, ad esempio negli ambiti del packaging e dell'applicazione dell'intelligenza artificiale.

Durante Biennale Tecnologia, Lavazza porterà la propria testimonianza sul tema chiave dell'integrazione dell'economia circolare e dell'innovazione per la competitività delle imprese, illustrando le opportunità create dal dialogo costante tra mondo accademico e imprenditoriale, per costruire insieme un futuro sostenibile a misura di un'umanità ritrovata.

Lavazza, fondata a Torino nel 1895, è di proprietà della famiglia Lavazza da quattro generazioni. Tra i più importanti torrefattori mondiali, il Gruppo è oggi presente in oltre 140 Paesi attraverso consociate e distributori, con il 70% del fatturato generato sui mercati internazionali. Lavazza impiega complessivamente oltre 4.000 dipendenti e nel 2019 ha generato un fatturato di 2,2 miliardi di euro.

Lavazza – già tra le prime 100 marche al mondo per reputazione secondo il Reputation Institute – è la nona azienda a livello globale per la Corporate Responsibility nella classifica 2019 Global CR RepTrak, posizionandosi prima nel settore Food & Beverage, oltre che tra le imprese italiane. Lavazza ha creato, proprio alle sue origini, il concetto di miscela, ovvero l'arte di combinare diverse tipologie e origini geografiche del caffè, caratteristica che ancora oggi contraddistingue la maggior parte dei suoi prodotti. L'azienda conta inoltre 30 anni di tradizione nel settore della produzione e della commercializzazione di sistemi e prodotti per il caffè porzionato, imponendosi come prima realtà italiana a lavorare sui sistemi a capsula espresso. Lavazza è presente in tutti i business: a casa, fuori casa e in ufficio, puntando sempre alla costante innovazione. Ad oggi Lavazza vanta un brand conosciuto in tutto il mondo, cresciuto grazie a importanti partnership perfettamente coerenti con la strategia di internazionalizzazione della marca: come quelle, nel mondo dello sport, con i tornei tennistici del Grande Slam e – nel campo dell'arte e della cultura – con prestigiosi Musei quali l'Ermitage di San Pietroburgo e la collezione Peggy Guggenheim di Venezia.

Fanno parte del Gruppo Lavazza le aziende francesi Carte Noire ed ESP (acquisite rispettivamente nel 2016 e nel 2017), la danese Merrild (2015), la nordamericana Kicking Horse Coffee (2017), l'italiana Nims (2017) e il business dell'australiana Blue Pod Coffee Co. (2018). Alla fine del 2018, a seguito di acquisizione, è stata creata la Business Unit Lavazza Professional, che comprende i sistemi Flavia e Klix, attivi rispettivamente nel settore dell'Office Coffee Service (OCS) e del Vending.

Per informazioni:

UFFICIO STAMPA LAVAZZA

Marilù Brancato – 345 3972860 – marilu.brancato@lavazza.com

Massimo Borraccetti – 345 6789452 – massimo.borraccetti@lavazza.com

Innovazione e competenza a servizio dell'industria aeronautica

Avio Aero è il business di GE Aviation che opera nella progettazione, produzione e manutenzione di componenti e sistemi aeronautici civili e militari.

Con oltre 5.500 dipendenti- di cui 4.600 in Italia - Avio Aero è presente nell'intero ciclo di vita del prodotto, dalla fase di progettazione e pianificazione a quella di produzione e servizi. L'azienda offre soluzioni tecnologiche innovative che consentono ai clienti di rispondere ai continui cambiamenti del mercato: dall'additive manufacturing alle nuove tecnologie dedicate alla produzione di trasmissioni meccaniche, turbine e combustori per velivoli ed elicotteri.

La sede centrale e il più grande stabilimento produttivo si trovano a Rivalta di Torino, mentre gli altri 7 stabilimenti sono situati a Torino, Brindisi, Pomigliano d'Arco (Napoli), Cameri (NO), Borgaretto di Torino, Praga (Repubblica Ceca), Bielsko Biala (Polonia).

Grazie a continui investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a una consolidata rete di contatti e relazioni con le principali università e centri di ricerca internazionali, Avio Aero ha raggiunto un livello di eccellenza tecnologica e produttiva riconosciuto a livello mondiale. La sfida di Avio Aero è quella di sviluppare nuove tecnologie e applicazioni per ridurre i consumi di carburante e le emissioni di CO₂, produrre velivoli più leggeri e ottenere prestazioni migliori. Oggi l'80% degli aerei commerciali volano con le tecnologie Avio Aero ed è tra i principali partner delle Forze Armate Italiane. Questo è il risultato di oltre 110 anni di storia.

Il percorso digitale

Per far crescere la produttività e la competitività dell'industria è necessario sfruttare le opportunità offerte dalla digitalizzazione. In Avio Aero, la quarta rivoluzione industriale è già cominciata, attraverso quella che è stata chiamata 'Brilliant Factory', ossia la 'Fabbrica Intelligente', un luogo di produzione che può continuamente auto-migliorare i propri prodotti e processi, tramite la raccolta, la trasmissione e l'analisi di dati in tempo reale. La Brilliant Factory di Avio Aero è caratterizzata da un ciclo di sviluppo del prodotto più veloce e dal miglioramento dell'efficienza produttiva.

In questo contesto, gioca un ruolo fondamentale l'advanced manufacturing e, ancor più nello specifico, l'additive manufacturing che vede l'azienda coinvolta in prima linea grazie al suo stabilimento di Cameri, uno tra i più importanti al mondo interamente dedicati alla produzione additiva.

In Puglia, Avio Aero e il Politecnico di Bari hanno dato vita a un nuovo laboratorio, l'Apulia Development Centre for Additive Repair, per sviluppare procedure di riparazione per componenti di motori aeronautici mediante tecnologie innovative basate anche su sistemi laser. Insieme al Politecnico di Torino, invece, Avio Aero ha inaugurato il Turin Additive LAB, un nuovo laboratorio congiunto nato per collaborare su tematiche di ricerca strategiche per il settore aeronautico relative alla produzione additiva, meglio conosciuta come "stampa 3D".

La didattica

Per far fronte alla quarta rivoluzione industriale che stiamo vivendo nel mondo della produzione, Avio Aero, sin dal 2007, si è impegnata nella formazione dei nuovi professionisti operanti nel campo della manifattura avanzata. La mission di Avio Aero è anticipare la trasmissione di know-how per lo sviluppo del business, da questa leva nascono il nuovo corso di laurea con indirizzo in **Manufacturing Engineer Advanced Program (MEAP)** e i master in **Additive Manufacturing, Manufacturing 4.0, Management Enabling Technology** creati in collaborazione con le Università e i Politecnici di Torino, Napoli, Bari e Lecce. Un sistema didattico innovativo che vede gli ingegneri di Avio Aero prendere parte alla progettazione del percorso formativo e alla decisione di alcuni moduli e programmi didattici. Un impegno che sta generando numeri importanti, a oggi si contano più 30 laureati.

Diversity & Inclusion

In Avio Aero l'inclusione è un tema di business: l'incontro di diverse esperienze, intelligenze e sensibilità è la vera chiave dell'innovazione, quello su cui l'azienda fonda la propria attività quotidiana per continuare a essere un pioniere nel proprio mercato. A tal proposito Avio Aero si è dotata da oltre un anno di un D&I Council, un **organo interno all'azienda** che ha l'obiettivo di favorire e accelerare la creazione di un ambiente di lavoro adatto ad accogliere tutti i tipi di diversità. Il consiglio è coordinato dalla D&I Leader, una figura estremamente rara in quanto solo il 21% delle aziende dotate di essa.



Fondazione Compagnia di San Paolo.

Da Torino, dal 1563 operiamo per il bene comune, con le persone al centro della nostra azione. Il benessere di ogni individuo dipende e contribuisce a quello della comunità; per questo lavoriamo sulle dimensioni che toccano i singoli come la società: l'economia, il sociale, la cultura e l'ambiente. Crediamo nella sussidiarietà, nel dialogo come metodo, nella filantropia che attiva idee e progetti.

Sviluppo umano e sostenibilità: l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha lanciato una sfida importante, indicando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ai quali tutti debbono contribuire, in un lavoro corale. Abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati per allinearci e lavorare in modo ancora più efficace sul piano locale, europeo e internazionale. Studiamo, pensiamo progetti, sperimentiamo, valutiamo e favoriamo la replicabilità, facendo rete con le Istituzioni, i nostri Enti Strumentali e tutte le espressioni della società.

Organizziamo il nostro impegno su tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**. Per garantire il massimo dell'impatto abbiamo individuato quattordici Missioni, ciascuna delle quali contribuisce a raggiungere uno dei tre Obiettivi.

Tutto ciò è reso possibile dall'esistenza del nostro patrimonio, che ci impegniamo a conservare e far crescere, per le generazioni future.

Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.



Cultura.

Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

Creare attrattività
Sviluppare competenze
Custodire la bellezza
Favorire partecipazione attiva



Persone.

Opportunità, Autonomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.

Abitare tra casa e territorio
Favorire il lavoro dignitoso
Educare per crescere insieme
Diventare comunità
Collaborare per l'inclusione



Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

Valorizzare la ricerca
Accelerare l'innovazione
Aprire scenari internazionali
Promuovere il benessere
Proteggere l'ambiente

LINKS - Leading Innovation & Knowledge for Society

LINKS è una Fondazione nata da un accordo tra **Politecnico di Torino** e **Compagnia di San Paolo** che opera da circa 20 anni a livello nazionale ed internazionale nell'ambito della **ricerca applicata**, dell'**innovazione** e del **trasferimento tecnologico**.

La Fondazione presidia **discipline tecnico-scientifiche** che rientrano negli ambiti dell'ingegneria e dell'architettura quali, ad esempio, l'Intelligenza Artificiale, gli Smart Data, l'IoT, la Fotonica e la Localizzazione Satellitare per realizzare **progetti innovativi in vari settori applicativi**: dall' Industria 4.0 alla Cybersecurity, dalla Mobilità Intelligente all'AgriTech, dalle Applicazioni Spaziali alla Medicina e Well Being, dalle Smart City ai Beni Culturali.

La Fondazione è punto di riferimento internazionale per le tematiche UNESCO, con attività che si concentrano nella predisposizione di candidature di siti alla World Heritage List, al Creative Cities Network e al Man and Biosphere Programme, nonché alla stesura di Piani di Gestione. Tale specificità si è concretizzata con il coordinamento delle attività del programma UNESCO Chair "Nuovi paradigmi e strumenti per la gestione del paesaggio bio-culturale", in partnership con il Politecnico di Torino.

LINKS ambisce a **promuovere, condurre e potenziare, i processi di innovazione** ed i progetti di ricerca che abbiano finalità di pubblica utilità e che, sulla base dei risultati della ricerca condotta anche in collaborazione con gli atenei, combinando con le competenze trasversali e multidisciplinari interne, possano creare un impatto sul territorio pur restando in un contesto internazionale. Ciò include la volontà di attrarre **talenti** e professionalità da tutto il mondo, creando un **punto di riferimento per la ricerca applicata e per la valorizzazione delle competenze scientifiche**.

Essendo **perno centrale della catena della conoscenza**, ponte tra il mondo Accademico e la Società, intesa come insieme di cittadini, ma anche come Istituzioni, Pubblica Amministrazione, Imprese ed Investitori, LINKS ha come obiettivo quello di valorizzare la leva della ricerca e dell'innovazione, contribuire alla crescita del sistema socio-economico, attivare processi e progetti di ampio respiro con rilevanti impatti sul territorio ed instaurare un dialogo con il tessuto imprenditoriale locale, nazionale ed internazionale, nell'ottica di **condividere e valorizzare conoscenza, esperienza ed innovazione**.

LINKS è una realtà composta da **più di 160 ricercatori**, un bilancio di circa 15 milioni di euro, con molteplici collaborazioni con Accademie e Centri di Ricerca nazionali ed internazionali, una forte presenza nell'ambito della ricerca europea (partecipa a più di 23 EU partnership) e ha stretti contatti con il mondo imprenditoriale (rapporti con più di 250 aziende).

Dall'elaborazione dei dati messi a disposizione dalla Commissione europea nel 2019 la Fondazione si posiziona, a livello nazionale, al **primo posto nel rapporto raccolta fondi / numero dipendenti e all'ottavo come centro di ricerca per raccolta fondi**.

Per maggiori informazioni:

Fondazione LINKS

Via Pier Carlo Boggio 61, 10138 Torino (Italia)

tel. +39 011 22 76 150 – mail info@linksfoundation.com

web www.linksfoundation.com



UNIONE INDUSTRIALE di TORINO a BIENNALE TECNOLOGIA con “BIENNALE OFF”

**DUE GIORNI DI APPUNTAMENTI ONLINE CON GLI IMPRENDITORI DELL’ASSOCIAZIONE: LA SOSTENIBILITA’
RACCONTATA ATTRAVERSO TESTIMONIANZE, BEST PRACTICE E OPEN TALK.**

Sostenibilità e innovazione sono temi centrali per il presente e il futuro del mondo produttivo. Per questo, l’**Unione Industriale di Torino** ha deciso di aderire a **Biennale Tecnologia**, la prima manifestazione di rilievo internazionale dedicata ad esplorare il rapporto tra tecnologia e società, organizzata dal **Politecnico di Torino** dal 12 al 15 novembre 2020.

L’associazione ha deciso di partecipare a **BIENNALE OFF**, organizzando un palinsesto di eventi on line che arricchisce il programma principale con testimonianze di aziende, imprenditori e manager impegnati in *green e circular economy*, nuove tecnologie a servizio del pianeta, modelli di sviluppo sostenibili e molto altro.

Tra gli appuntamenti proposti, “**A Talk with...**” prevede alcuni incontri di un’ora in cui un imprenditore dialogherà a tu per tu con sei diversi interlocutori, dieci minuti l’uno. Saranno protagonisti capitani d’azienda come **Alberto Bertone** (Presidente e AD di Acqua Sant’Anna Spa), **Renato Boero** (Presidente di Iren), **Ernesto Ciorra** (Direttore Innovazione e Sostenibilità del Gruppo Enel), **Anna Ferrino** (AD di Ferrino&c. S.p.A.), **Simone Miatton** (Presidente e AD di Michelin Italia), e **Filippo Rizzante** (CTO di Reply).

Il ciclo “**Pioneers**”, invece, prevede una serie di brevi presentazioni in cui aziende all’avanguardia raccontano la propria esperienza di sostenibilità in un mondo in evoluzione, in cui nuovi modelli di business intersecano codici di condotta, investimenti in ricerca e innovazione e nuovi orientamenti etici e valoriali, ormai richiesti in primo luogo dal mercato stesso. Tra le aziende intervengono: **Astar, Astelav, Avio, Blue Engineering, Enerbrain, Eurofork, Farmaceutici Procemsa, FCA, Intesa IBM, Lavazza Spa, Leonardo, NH Hotel, Oscalito, Pattern Spa, Planet, Prima Industrie Spa, Reynaldi, Sea Marconi, Tuc.Technology e Viasat Group.**

Gli incontri, che avverranno in modalità online, saranno trasmessi sul portale dell’evento e tramite il nostro www.ui.torino.it nei giorni di venerdì 13 e sabato 14 novembre.

“Abbiamo deciso di offrire il nostro contributo alla manifestazione - ha commentato il **Presidente dell’Unione Industriale di Torino, Giorgio Marsiaj** – mettendo in risalto “il fare” delle imprese, grazie a momenti di confronto e condivisione tra aziende, giovani e società civile, mondi che difficilmente dialogano. L’obiettivo è quello di contribuire a una sempre maggiore diffusione della cultura d’impresa, improntata all’innovazione e alla sostenibilità, sul nostro territorio, valorizzando le best practice e le soluzioni innovative già realizzate dalle nostre aziende, all’insegna del: “si può fare!””.

L’Unione Industriale di Torino è una delle maggiori associazioni di rappresentanza di aziende del settore manifatturiero e dei servizi in Italia, con oltre 2mila imprese associate, che impiegano circa 150mila dipendenti.

Nata nel 1906 con il nome di Lega Industriale di Torino, nel 1910 dà vita alla Confederazione Generale dell’Industria Italiana, l’odierna Confindustria.

L’Unione Industriale offre, oltre all’originaria vocazione sindacale, tutti i servizi, iniziative ed enti collegati per fornire supporto e competitività alle aziende nell’affrontare le nuove sfide globali: istruzione, formazione, sicurezza, ambiente, energia, sostenibilità, qualità, fisco, internazionalizzazione, finanza d’impresa, innovazione, digitalizzazione e molti altri, tutti a disposizione delle imprese associate.

L’Unione Industriale è anche “la casa delle imprese”, un luogo di crescita, dialogo e diffusione di cultura imprenditoriale, dove gli associati possono costruire un solido network di relazioni per favorire lo scambio di idee, progetti e collaborazioni.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

rappresentiamo
221.000
imprese
di tutti i settori



territorio tracciabilità finanziamenti vigilare abilitazioni
promuovere **alternanza** scuola-lavoro mercato
idee formazione bandi **digitale** b2b
innovazione start-up laboratori cultura borsa merci
adempimenti **dati imprese** estero tecnologie ambiente tutelare
social impact sostenere filiere prezzi **economia** certificazione
giovani **internazionalizzazione** crescere ricerca partner
mentoring **studi** creare orientamento
registro imprese **turismo**



Palazzo Birago, sede istituzionale



Palazzo Affari, sede degli uffici al pubblico



La Camera di commercio di Torino sostiene la Biennale Tecnologia in programma a Torino **dal 12 al 15 novembre 2020**, un'occasione importante per ribadire il ruolo decisivo che la tecnologia ha assunto in tutti gli ambiti della vita umana.

Il mondo delle imprese sta in questo senso attraversando una profonda trasformazione e tra gli obiettivi dell'ente camerale c'è proprio l'accompagnamento e la formazione alle aziende di qualunque settore o dimensione per sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e aumentare così la competitività.

Tutti i servizi di accompagnamento e consulenza personalizzata sono realizzati attraverso il Punto Impresa Digitale: il punto di partenza è sempre il test di autovalutazione digitale on line **Selfi4.0**. Alla fine del test che mostra il livello di digitalizzazione dell'impresa, si procede con lo **Zoom4.0**, un'analisi approfondita dei processi aziendali da parte di specialisti, e poi con il **mentoring PID**, dove un esperto di digitalizzazione offre gratuitamente 20 ore di accompagnamento per lo sviluppo di progetti digitali.

www.to.camcom.it





IL CSI PIEMONTE PARTNER DI BIENNALE TECNOLOGIA

Siamo una delle più importanti aziende informatiche “in house” italiane e realizziamo i servizi digitali della pubblica amministrazione, che i cittadini e le imprese utilizzano tutti i giorni. Con il nostro data center candidato a Polo Strategico Nazionale, il cloud certificato da AgID (Agenzia per l’Italia Digitale), una rete di connettività regionale, una smart data platform per i big data unica in Italia, oggi siamo partner tecnologico di oltre 120 enti e lavoriamo per la trasformazione digitale del Paese.

Sosteniamo una **società digitale inclusiva** e città attente al benessere dei propri abitanti. Promuoviamo l’innovazione, puntando su tecnologie avanzate, ricerca e progetti sperimentali.

Per questo il **CSI Piemonte** è oggi **partner della prima edizione di Biennale Tecnologia** organizzata dal Politecnico di Torino: siamo **al fianco di uno dei nostri soci** per offrire alla cittadinanza una riflessione sul sempre più importante tema del rapporto tra tecnologia e società.

Sono **due gli eventi** che il CSI propone nel corso della manifestazione.

Il primo appuntamento è intitolato **“Il futuro in anticipo: nuovi modi di vivere e lavorare” (venerdì 13 novembre ore 14.30)**. In un mondo dove servizi digitali e smart working sono parte del nostro modo di vivere e lavorare, l’irrompere dell’emergenza sanitaria ha accelerato l’utilizzo delle tecnologie nella vita quotidiana, determinando anche nella pubblica amministrazione cambiamenti significativi. Gli ospiti faranno il punto sui diversi aspetti di questa piccola rivoluzione. Apre l’incontro **Pietro Pacini**, Direttore Generale del CSI, dialogano **Massimo Temporelli**, divulgatore appassionato di innovazione, **Ernesto Belisario**, avvocato, gli assessori all’innovazione **Matteo Marnati** per la Regione Piemonte e **Marco Pironti** per la Città di Torino, e il Ministro della Pubblica Amministrazione **Fabiana Dadone**.



Il secondo appuntamento è dedicato a “**Una sanità per le persone: dai dati all’intelligenza artificiale (sabato 14 novembre ore 11)**”. La tecnologia aiuta a realizzare servizi sanitari semplici, sicuri e vicini alle persone. Dati e informazioni disponibili e utilizzabili da chi ne ha bisogno, nel formato adeguato e nei tempi richiesti sono un diritto dei cittadini e dei professionisti sanitari. Gli ospiti approfondiranno i progressi della genomica legati all’uso dell’intelligenza artificiale e i programmi per la sanità digitale piemontese. Apre i lavori **Letizia Maria Ferraris**, Presidente del CSI. La giornalista **Milena Boccadoro** modera l’incontro con **Antonio Amoroso**, Direttore del Centro Regionale Trapianti, **Dario Roccatello**, Direttore del Centro di Ricerche Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare, **Carla Gaveglio**, Direttore Sanità digitale del CSI. Chiuderà i lavori l’assessore regionale alla sanità **Luigi Icardi**.

Comunicazione Integrata CSI Piemonte

comunicazione@csi.it

Ufficio Stampa - 346 6946901